

da VISITE PASTORALI (dai registri del Curato
BAPTA PUSTERLA)

LEGATO

MONETA

mess.

15??

Mess. ANDREA MONETA figlio di mess. EVASIO l'anno del 1528
fece il suo testamento nel quale lascia al suo erede
JOXO
istr° rogato da messer FRANCO ROTA notaio Milanese nel
bergo di LIGNOO', l'anno 1528
su un Pezze di terra di pert. 8. T.12 in Gerla Maggiore al ter-
ritorio detto alla MORANA, con coerenze da due parti strada, dall'al-
tra la Chiesa di San Lorenzo, dall'altra la Chiesa di S.ta Maria
di G.Magg, dall'altra il magn. PUSTERLA e si lascia al presente
curato di Gerla Maggiore il quale dice una S. MESSA all'altare di
Sant'ANTONIO costruite in detta chiesa,; verso l'uscio qual hora
si dice di tentar di cors.ia , dove il detto campo dicono che
li godono li GALLI di Gerla e per effette di dette testamente
rogate in qu il'anno non è MAI STATO RISCOSSO, come dicono il
curate di Gerla Maggiore e mess. Prete GIACOMO AMBROGIO MONETA
erede del detto il quale ha vendute l'eredità ed altri suoi beni
ad un certe Mess. PIETRO ANTONIO MONETA, che ha il compite di
riscuotere quanto sopra dal detto campo.
Si è disputata la causa più anni e mesi or sono e il Rev.Mons.
FRANCESCO SOMMA (Giudice Apostolico) ha condannato il messe
prete GIACOMO ANTONIO MONETA , come appare da sentenza datata
1565 del mese di Aprile , qual sentenza è stata avallata dal giudice
Rev. Deis Juris docy Dni JOPL.us SORM.NUS Vicario del tribunale
il quale ha dichiarato : che condannava e condanna il Prete GIACOMO
ANTONIO MONETA erede di detta faccienda inclusa nel testamento
nella persona di ANDREA dei MONETTI , che deve rendere sopra i fondi sopradet
Lire 5 imperiali pro singulo anno,; e condannava e condanna lo
stesso prete GIACOMO erede anzidette alla liquidazione dei danni
e alle spese notarili per la causa .Il documento riportato è a
firma di GIO.FRA. SORMUNUS Vicario 10/4/1565
E per farmi CESARE BERNASCONI della presente sentenza, ho presen-
tato querela, ma senza risulati tanto da rice vere minacce a me
e a mio fratello (???) e a mio nipete.....per...ppre e casa.

ANDREA di

mess/ Evasio

1528

detto di

SANTANDONIO

da VISITE PASTORALI (dai registri del Curato
BATA PUSTERLA)

LEGATO

MONETA

ANDREA

I5??

ANDREA MONETA ha lasciato un pezzo d'orte ... e porzione
per far fare UNO ANNUALE con presbiteri 6 pro annuo,
detto m. I2 dopo suo 7bruite nella Chiesa di Gerla "aggiore
come appare da
Istr° regate da mess. MARCO PUSTERLA l'anno I539 vel circa

I539

1568

Istr° rogato per FRANCESCO ASTA, la cui copia è stata fatta dal Cancelliere CASTIGLIONI, procuratore Milanese nella Parr. di Santo Marcellino

il cui debitore per 4 porzioni ex esz id : in tutto LIBBRE 200

Il rev. Fr^{te} PAOLO MONETA priore in San DIONIGI milanese in P. O. per un'altra porzione in tutte libbre 50?-- e pro GIOVANNI BATTISTA DAVERIO ,procuratore Milanese, in parrocchia S. Giorgio in Palazzo, si avvisa che ha assunto in perpetuo a detto ALESSANDRO MONETA una porzione del debito , per la sua porzione in modo da far celebrare una MESSA annuale in giorno feriale per il detto legato a favore del Parroco , altrimenti il detto signore non venga ammesso al SS. Sacramenti ne si dia assoluzione.

Si ricordi dei 12 annuali per preti 12 ogni anno , come è scritto nella copia presentata dal prec. CASTIGLIONI , esibita nella nostra visita.

Dalle : VISITE PASTORALI (scritti ritrovati nel I597 per la pieve
di Busto Arsizio reperite in Arch. Arch. - ACAM)

" MONETA
ANDREA "

I568

rogate da Francesco ASTAMAZAIAS (?)
(copia del procuratore CASTIGLIONI LODOVICO)
del _____ (data sconosciuta LC)

à del

Rev.do

Frate

PAOLO M.

procuratore in Parrocchia S.Marcellina

il prime debitore é : MONETA ALESSANDRO per 4 portioni e sex sd.
in tutte su Libbre 200.--

1568

il Rev. Frater PAOLO MONETA , portizioni in tutte di libbre 50
e per BATTISTA GIOVANNI BOTPLANS(?) DAVER - priore Mediol. in
porta ()- parr. S. Giorgio in Palazzo, in virtù delle infer-
mazioni assunte dal detto ALESSANDRO MONETA, sopra una porzione
di debite (forse su terreno detto il PASSIO) ,
in ferma di legate per la Parrocchia , che misero per la celebrazione
di sante messe (? LC)

Poi un ANNUALE di 12 anni , che il procuratore CASTIGLIONI esibì
al visitatore apostolico in esecuzione di quanto sopra.